



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.
Divisione Generazione ed Energy Management
Unità di Business Termoelettrica Porto Empedocle
Via Gioeni, 65
92014 Porto Empedocle (AG)



Enel-PRO-03/03/2010-0008338-



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Raccomandata A/R

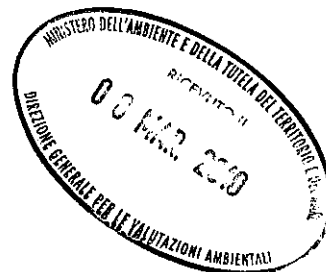
E.prot DVA - 2010 - 0007028 del 11/03/2010



Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - RIS
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 Roma (RM)
c.a. dott. **Giuseppe Lo Presti**

e p.c.

Spett.le
ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 47
00144 Roma (RM)
c.a. ing **Alfredo Pini**



Oggetto: Decreto DSA-DEC-2009-0001913 del 28/12/2009 – Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società ENEL Produzione S.p.A sita nel comune di Porto Empedocle (AG) – Comunicazione ai sensi dell'art.11 comma 1 del D.Lgs 59/05

Con riferimento alla pubblicazione sulla G.U. n° 48 del 27/02/2010, del comunicato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. di Porto Empedocle, sita in via Gioeni n° 65, si invia la presente comunicazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs 59/05.

Si precisa che si dà attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale per quanto eseguibile con la strumentazione ed i dispositivi esistenti e, come previsto nell'art.3 comma 1 del Decreto DSA-DEC-2009-0001913 del 28/12/2009, mantenendo le modalità di monitoraggio previgenti, comunque nel rispetto dei valori limite di emissione prescritti nel Parere Istruttorio.

Per le prescrizioni poste dall'AIA per cui è necessario adeguare le strutture impiantistiche o la strumentazione di misura ed elaborazione dati, viene riportato, in allegato 1, il crono-programma degli interventi a tal fine previsti, che tiene conto delle tempistiche relative alle realizzazioni strutturali e/o all'espletamento delle procedure di acquisizione, installazione e collaudo della nuova strumentazione.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.
Divisione Generazione ed Energy Management
Unità di Business Termoelettrica Porto Empedocle
Via Gioeni, 65
92014 Porto empedocle (AG)

In relazione al cronoprogramma, da concordarsi con ISPRA entro i prossimi 3 mesi, di applicazione delle disposizioni del Piano di Monitoraggio e Controllo a partire dai successivi 3 mesi, come disposto dal sopra citato art.3 comma 1 del Decreto in oggetto, appare indispensabile evidenziare all'Autorità Competente le prescrizioni che appaiono di difficile realizzazione per la specificità dell'impianto, per cui si ritiene da subito opportuna una valutazione finalizzata all'adeguamento del PMC, ai sensi dell'art.3 comma 3 (vedi Allegato 2). In tal senso il Gestore assicura la più ampia disponibilità per l'individuazione delle soluzioni tecnico – economiche ottimali e la definizione, da parte ISPRA *“delle modalità tecniche e delle tempistiche più adeguate all'attuazione dell'allegato Piano di Monitoraggio e Controllo”*.

In Allegato 3 sono riportate alcune difformità riscontrate tra Parere Istruttorio e Piano di Monitoraggio e Controllo, per cui si evidenzia analoga necessità di rettifica.

Si coglie l'occasione per segnalare la presenza di un errore di trascrizione presente a pag 6 del Decreto al capitolo “DECRETA”, per il quale si rende necessario modificare la parte riportata in grassetto: **“relativo alla istanza in tal senso presentata il 29 luglio 2006 dalla società ENEL Produzione S.p.A ed integrata il 4 giugno 2008, 19 giugno 2008, il 6 agosto 2008 e il 24 giugno 2009 (nel seguito indicata come istanza)”**.

Si allega, infine, alla presente l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli di cui all'art. 3, comma 3 allegati IV e V del Decreto Interministeriale 24 aprile 2008 per l'anno 2010, inteso come il primo anno di applicazione dei controlli a cura dell'A.C. come dettagliato in Allegato 4.

Disponibili per eventuali ulteriori informazioni e integrazioni, si porgono distinti saluti.

Ignazio Mancuso

RESPONSABILE UB PORTO EMPEDOCLE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

- Allegato 1: crono-programma interventi di adeguamento;
- Allegato 2: elenco delle attività oggetto di valutazione con ISPRA;
- Allegato 3: elenco difformità tra PI e PMC;
- Allegato 4: dettaglio del calcolo della tariffa per attività di controllo;
- Allegato 5: quietanza avvenuto pagamento della tariffa per attività di controllo.

Porto Empedocle li, 02.03.2010
Id:4607142

**Centrale di Porto Empedocle - Crono-programma degli interventi di adeguamento
Autorizzazione Integrata Ambientale (Decreto DSA-DEC-2009-0001913 del 28/12/2009)**

Allegato 1



N°	Documento	Riferimento	Prescrizione	Attività da completare	Completamento attività prevista entro il
1	Parere istruttorio	Capitolo prescrizioni paragrafo 9.2 Approvvigionamento e gestione dei combustibili e di altre materie prime (pag 39)	Le aree interessate dalle operazioni di carico/scarico di materie prime devono essere opportunamente segregate per assicurare il contenimento di eventuali perdite di prodotto. I bacini di contenimento dei serbatoi, devono avere una capacità pari almeno alla metà di quella autorizzata dei serbatoi che vi insistono	Adeguamenti strutturali su: area interessata alle operazioni di carico/scarico gasolio, acido e soda; bacini di contenimento serbatoi di servizio olio combustibile.	31/12/2010 per impianto di stoccaggio gasolio e bacini di contenimento serbatoi di servizio OCD 31/12/2011 per impianto di stoccaggio acido e soda
2	Parere istruttorio	Capitolo prescrizioni paragrafo 9.31 Emissioni convogliate (pag 41)	il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni sia conforme alla Norma UNI EN 14181:2005	L'applicazione richiede consistenti interventi sugli apparati di misura ed elaborazione (QAL1 e QAL3) e conseguente verifica iniziale e periodica (QAL2, AST)	Installazione nuovo sistema di misura certificato (QAL1) previsto entro 30/06/2011 QAL2: conclusione prove - entro 31/12/2011 QAL3: da stabilire sulla base delle linee guida ISPRA
3	Parere istruttorio	Capitolo prescrizioni paragrafo 9.31 Emissioni convogliate (pag 41)	Tutti i camini E1, E2, devono essere dotati del sistema di monitoraggio in continuo della portata fumi	Acquisizione e messa in servizio della strumentazione attivazione del sistema di acquisizione ed elaborazione dati	31/12/2011
4	Parere istruttorio	Capitolo prescrizioni paragrafo 9.31 Emissioni convogliate (pag 42)	Recepire per via multimediale i dati di qualità dell'aria e i dati meteorologici acquisiti dalla stazione di monitoraggio denominata "Monserrato" Dotare il centro elaborazione dati della RRQA della provincia di una postazione per sola lettura in tempo reale dei dati SME di PE1 e PE2	Definizione con la Provincia la modalità applicative, in conformità alle procedure aziendali per la sicurezza informatica dei sistemi. Acquisizione hardware e software, applicazione del sistema di trasmissione concordato.	I tempi di attuazione saranno condivisi con l'Ente interessato.
5	Parere istruttorio	Capitolo prescrizioni paragrafo 9.7 Rifiuti (pag 44)	Le aree di stoccaggio devono essere dotate di coperture fisse o mobili in grado di proteggere i rifiuti da agenti atmosferici; Le vasche utilizzate per lo stoccaggio dei fanghi devono essere attrezzate con coperture	Presentazione progetto per le necessarie autorizzazioni urbanistiche, demaniali e sanitarie. Realizzazione delle opere	31/12/2011
6	Parere istruttorio	Capitolo prescrizioni capitolo 9.7 Rifiuti (pag 45)	Il carbone attivo esausto deve essere stoccato in apposito contenitore sigillato e conferito al produttore per la rigenerazione	Da valutare la compatibilità con un processo di rigenerazione presso il produttore: attivazione di una nuova procedura per la ricerca di fornitori di servizi di recupero per tale rifiuto, da valutarsi dal punto di vista tecnico-economico	31/12/2010
7	Parere istruttorio	Capitolo prescrizioni capitolo 9.6 Suolo, sottosuolo e acque sotterranee (pag 43)	Il gestore deve verificare lo stato di inquinamento delle aree sotterranee	Installazione di due piezometri	31/12/2011



N°	Documento	Riferimento	Prescrizione	Chiarimento / rettifica necessaria
1	Piano di monitoraggio e controllo	Capitolo Approvvigionamento e gestione materie prime (pag 5)	Installazione di contatori per monitorare il consumo di acqua industriale per uso civile e processo	Necessita l'approvvigionamento e l'installazione di contatori distinti, si chiede la conferma della necessità di entrambe le misure.
2	Piano di monitoraggio e controllo	Capitolo Emissioni in aria (pag 8)	Per i punti di emissione E1, E2 l'accesso alle prese di misura deve essere consentito tramite una piattaforma dotata di piano di lavoro e di un montacarichi per il trasporto dell'attrezzatura	Gli strumenti di misura sono installati sui condotti fumi orizzontali, la struttura impiantistica dei camini non è adeguata e difficilmente modificabile. Le attuali prese campione, in corrispondenza di tali punti, non necessitano pertanto delle strutture di accesso prescritte. Si ritiene di dover rettificare la prescrizione in conformità alla specificità dell'impianto
3	Piano di monitoraggio e controllo	Capitoli: Approvvigionamento e gestione materie prime (pag 6) Emissioni in aria (pag 10) Campionamenti di olio combustibile (pag 31)	A pag 6 si prevede una scheda tecnica di caratterizzazione, in base ai parametri previsti dall'Allegato X parte V del D.Lgs 152/06, per il combustibile approvvigionato: tali analisi sono disposte in coerenza con le indicazioni del Parere Istruttorio. A pag 10 per i punti di emissione E1, E2 è prevista l'analisi mensile dell'OCOD alimentato in caldaia per il contenuto di tutti i metalli. A pag 31. In assenza di scheda tecnica che caratterizza il combustibile approvvigionato, il laboratorio attuerà i controlli di qualità interni, in relazione alle analisi sui metalli contenuti nell'olio combustibile.	Chiarire se la prescrizione di pag 10 è disposta solo in assenza di scheda tecnica di caratterizzazione dei lotti di combustibile approvvigionato in base ai parametri previsti dall'Allegato X parte V del D.Lgs 152/06.

Centrale di Porto Empedocle - Elenco difformità riscontrate nel decreto AIA
(Decreto DSA-DEC-2009-0001913 del 28/12/2009)

Allegato 3



N°	Documento	Riferimento	Prescrizione	segnalazione
1	Parere istruttorio	Capitolo prescrizioni paragrafo 9.2 Approvvigionamento e gestione dei combustibili e di altre materie prime (pag. 39)	In relazione all'approvvigionamento di combustibili (gasolio, OCD) si prescrive la caratterizzazione ai sensi dell'allegato X, della Parte V del D.Lgs 152/06	si tratta di combustibile liquido non approvvigionato direttamente ma alimentato da stoccaggi interni presenza del refuso: portata e pressione
2	Piano di monitoraggio e controllo	Capitolo Caratterizzazione dei combustibili principali	Relativamente alle giacenze di OCD BTZ presenti in stabilimento, il gestore dovrà fornire comunicazione all'AC del quantitativo residuo non ceduto a terzi.	L'olio combustibile denso del tipo BTZ con %S < 1% non viene più utilizzato dall'anno 2006, attualmente non sono presenti in stabilimento giacenze. Le giacenze (pari a 2.975 t al 31.12.2009) e le future forniture di olio combustibile denso hanno caratteristiche conformi alle disposizioni di colonna 10 BTZ - allegato X alla parte V del d.lsg 152/06 - nel rispetto del vincolo specifico indicato dal Parere Istruttorio per la %S (< 0,3%)
3	Parere istruttorio Piano di monitoraggio e controllo	Capitolo prescrizioni paragrafo 9.3.1 Emissioni convogliate (pag 40) Capitolo emissioni dai cammini (pag 10)	Prescritto il monitoraggio periodico con frequenza semestrale di IPA e metalli Si richiede per il parametro IPA una verifica annuale	prescrizioni non congruenti
4	Parere istruttorio Piano di monitoraggio e controllo	Capitolo 9.4 Emissioni in acqua (pag 42) Capitolo Emissioni in acqua (pag 20)	Si prescrive il rispetto dei limiti indicati in tab 3 Allegato V alla parte III del D.lgs 152/06 per SF1 e SF 2 per lo scarico SF2 (C1-C2-C3-C4) sono riportati valori diversi per i parametri BOD5, COD, oli e grassi; solidi sospesi totali, Idrocarburi totali.	necessita rettifica dei limiti riportati e pag 20 del piano di monitoraggio
5	Parere istruttorio	Capitolo prescrizioni paragrafo 9.4 Emissioni in acqua (pag 42)	In riferimento alle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne potenzialmente inquinate si propone di prescrivere il monitoraggio delle sostanze pericolose con frequenza trimestrale durante il periodo umido di funzionamento dello scarico	Si ritiene ci si riferisce alle acque non potenzialmente inquinate , in quanto quelle potenzialmente inquinate confluiscono all'impianto di trattamento delle acque reflue e scaricate dopo il trattamento. Per le acque non potenzialmente inquinate occorre realizzare un idoneo pozzetto di campionamento.
6	Parere istruttorio	Capitolo prescrizioni paragrafo 9.6 Suolo, sottosuolo e acque sotterranee (pag 43)	Il gestore deve verificare lo stato di inquinamento o meno delle aree limitrofe	Attività non definibile, da chiarire nell'ambito dei limiti all'accesso in aree di terzi e delle competenze in aree demaniali, in assenza di evidenze di contaminazione

AIA C.le di Porto Empedocle

Allegato 4

Tariffa per attività di controllo (TC) - articolo 3 del DM 24/04/2008

$$TC = \text{Max tra} \begin{cases} 1.500 \text{ €} \\ [CAria + CH_2O + CRP + CRnP + (CCA + CRI + CEM + COd + CST + CRA)] * 0,10 + 100 \text{ €} \end{cases} \quad \boxed{2.155,00}$$

TC (importo calcolato da coefficienti) = **2.155,00**

CAria - Coeff. per verifiche rispetto prescrizioni in materia di inquin. atmosferico (all. IV, tab. IV.1)	
Combinazione tra nr. di fonti di emissione in aria (n° fonti di emissione principali definite AIA: 2) e nr. di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività (1.1. - combustioni: da 11 a 17)	7.500,00
CH₂O - Coeff. per verifiche rispetto prescrizioni in materia di inquin. acque (all. IV, tab. IV.2)	
Combinazione tra nr. di scarichi idrici (n° scarichi indicati in AIA, tranne raffreddamento: 1) e nr. di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività (1.1. - combustioni: da 13 a 15)	3.500,00
CRP - Coeff. per verifiche rispetto prescrizioni in materia di rifiuti (all. IV, tab. IV.3)	
Rifiuti pericolosi: oltre 1- fino a 10 tonnellate / die	1.000,00
CRnP - Coeff. per verifiche rispetto prescrizioni in materia di rifiuti (all. IV, tab. IV.3)	
Rifiuti non pericolosi: oltre 1- fino a 10 tonnellate / die	500,00
CCA - Coeff. per verifiche rispetto ulteriori prescrizioni (all. IV, tab. IV.4) - Clima acustico	
Tutti gli impianti soggetti ad autorizzazione	1.750,00
CRI - Coeff. per verifiche rispetto ulteriori prescrizioni (all. IV, tab. IV.4) - Tutela quant. risorse idriche	
Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW raffreddati ad acqua	3.500,00
CEM - Coeff. per verifiche rispetto ulteriori prescrizioni (all. IV, tab. IV.4) - Campi elettromagnetici	
Centrali termoelettriche con potenza termica di almeno 300 MW	2.800,00
COd - Coeff. per verifiche rispetto ulteriori prescrizioni (all. IV, tab. IV.4) - Odori	
Non applicabile agli impianti termoelettrici	0,00
CST - Coeff. per verifiche rispetto ulteriori prescrizioni (all. IV, tab. IV.4) - Sicurezza sul territorio	
Impianti collocati in aree che sono dichiarati ad elevata concentrazione industriale, ai sensi della disciplina in materia da rischi di incidente rilevante (N. A.)	0,00
CRA - Coeff. per verifiche rispetto ulteriori prescrizioni (all. IV, tab. IV.4) - Ripristino ambientale	
Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW alimentati a combustibile solido, impianti collocati in un sito che è dichiarato di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente in materia di bonifica (N. A.)	0,00

Tariffa campionamento ed analisi aria - articolo 3 del DM 24/04/2008

T_A aria = Σ ARIA (tariffa unitaria x n° misure)

PARAMETRO da ANALIZZARE NEL CAMPIONE	Tariffa unitaria (€)	n° misure	Tariffa totale (€)
Portata temperatura umidità Metodo norma UNI 10169:2001 - Metodo indicato nel PMC previsto dal DM 24/04/08.	100	2	200
Ossigeno (O₂) Metodo norma UNI 9968 (GC - TCD) - Il metodo norma UNI EN 14789:2006 indicato nel PMC, non è previsto nel DM 24/04/08.	35	2	70
Ossidi di zolfo (SO₂) Il parametro non è previsto nel DM 24/04/08 - Si rimane in attesa del tariffario per il versamento del relativo importo.		2	0
Ossidi di azoto (Nox) Metodo norma UNI 10878:2000 - Metodo indicato nel PMC previsto dal DM 24/04/08.	35	2	70
Polveri totali (PM) Metodo norma UNI EN 13284 - Metodo indicato nel PMC previsto dal DM 24/04/08.	35	2	70
Monossido di carbonio (CO) Metodo norma UNI 9969 - Il metodo norma UNI EN 15058:2006 indicato nel PMC, non è previsto nel DM 24/04/08.	35	2	70
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) Metodo campionamento UNICHIM 825 ISTISAN 88/19 + ISTISAN 97/35 - Il metodo norma ISO 11338-1,2 indicata nel PMC, non è previsto nel DM 24/04/08.	83	2	166
Sostanze organiche volatili espresse come Carbonio (COV - TOC) Metodo norma UNI EN 13526:2002 - Metodo indicato nel PMC previsto dal DM 24/04/08.	44	2	88
Acido fluoridrico espresso come fluoro e composti inorganici (HF) Metodo norma UNI EN 10787:1999 - Metodo indicato nel PMC previsto dal DM 24/04/08.	30	2	60
Acido bromidrico espresso come Br e composti inorganici (HBr) Il parametro non è previsto nel DM 24/04/08 - Si rimane in attesa del tariffario per il versamento del relativo importo.		2	0
Acido cloridrico espresso come cloro e composti inorganici (HCl) Metodo norma UNI EN 1911:2000 - Metodo indicato nel PMC previsto dal DM 24/04/08.	30	2	60
Ammoniacca (NH₃) Metodo norma UNICHIM 632 - La norma EPA metodo CTM - 027 indicata nel PMC, non è prevista nel DM 24/04/08.	25	2	50
Metalli: As + Cd + CrIII + CrVI + Cu + Ni (resp) + Ni polv + Pb + TI + Sn + Sb + Co + Mn + V + Se Metodo norma UNI EN 14385:2004 Per i metalli: As, Cd, Cr, Mn, Ni, Pb, Sb e V il metodo indicato nel PMC è previsto dal DM 24/04/08 Per il Selenio il metodo indicato nel PMC è diverso da quello proposto nel DM 24/04/08. Per i metalli: Cu, Ti, Sn e Co si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.	166	2	332
Metalli: Hg Metodo norma UNI EN 13211:2003 - Metodo indicato nel PMC previsto dal DM 24/04/08.	29	2	58
Metalli: Be + Te + Pd + Pt + Rh I parametri non sono previsti nel DM 24/04/08 - Si rimane in attesa del tariffario per il versamento del relativo importo.		2	0
Tariffa relativa ai controlli derivanti da campionamenti ed analisi aria (€)			1294

Tariffa campionamento ed analisi acqua - art 3 del DM 24/04/2008

 $T_A \text{ acqua} = \Sigma \text{ACQUA} ((170 \text{ €} \times n^{\circ} \text{ campionamenti}) + (\text{tariffa unitaria} \times n^{\circ} \text{ campionamenti}))$

ATTIVITA'	Tariffa unitaria (€)	n° campioni	Tariffa totale (€)
Campionamento scarico di acque reflue	170,00	5	850,00
Metodo: APAT-IRSA CNR 29/2003 n. 1030 - Si è fatto riferimento al metodo indicato nel DM 24/04/08 e non previsto nel PMC.			
PARAMETRO da ANALIZZARE NEL CAMPIONE	Tariffa unitaria (€)	N. campioni	Tariffa totale (€)
pH	4,00	5	20,00
Metodo APAT IRSA CNR 29/2003 2060 - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
Temperatura	3,00	5	15,00
Metodo APAT IRSA CNR 29/2003 2100 - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
Azoto ammoniacale (NH₄)	10,00	5	50,00
Metodo: APAT-IRSA CNR 29/2003 n. 4030 - M10R250.0-APAT 29/2003 - 4030A2 - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
Azoto nitroso	10,00	5	50,00
Metodo: APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4020 - APAT CNR IRSA 4040 Man29 (2003)-Azoto nitrico:UNI 9813 (1991) - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
Azoto nitrico	10,00	5	50,00
Metodo: APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4020 - APAT CNR IRSA 4040 Man29 (2003)-Azoto nitrico:UNI 9813 (1991) - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
Idrocarburi totali	45,00	5	225,00
Metodo: APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5160 A2 - STANDARD METHODS 5520 C, F (20th ed.) FT/IR - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
Oil e Grassi	20,00	5	100,00
Metodo: APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5160 A1 - STANDARD METHODS 5520 B (20th ed.) FT/IR - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
BOD₅ (O₂)	20,00	4	80,00
Metodo: APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5120 metodo A - STANDARD METHODS 5210-B (20th ed.) APAT IRSA CNR 29/2003 5100 - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
COD (O₂)	16,00	4	64,00
Metodo: APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5130 - M10R707.0-APAT IRSA CNR 29/2003 n. 5130 - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
Solidi sospesi totali	9,00	4	36,00
Metodo: APAT IRSA CNR 29/2003 2090B-STANDARD METHODS 2540 D (20th ed.) - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
Fosforo totale	13,00	4	52,00
Metodo: APAT-IRSA CNR 29/2003 n. 4060 - APAT IRSA CNR 29 (2003 3010 - 3020 - UNI EN 1189; 1999 - ISO 11885/96 - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
METALLI: Ferro, Nichel, Rame.	30,00	4	120,00
Metodo: APAT-IRSA CNR 29/2003 n. 3020 / UNI 13346 6010B - APAT IRSA CNR 29/2003 3010 + 3020 - APHA Standard Methods 3120 B ed 20th (1998) - EN ISO 11885/96 (ICP-MS) - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
Cianuri	21,00	4	84,00
Metodo: APAT-IRSA CNR 29/2003 n. 4070 / EPA 9012/96 - EN ISO 14403/DIN 38405 D13/D14 - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
Solfuri	9,00	4	36,00
Metodo: APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4160 - STANDARD METHODS 4500-S2-F (20th ed.) - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
Fenoli	65,00	4	260,00
Metodo: APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5070 B - APHA STANDARD METHODS 6420C ed 20th (1998) - DIN 38409-16-1/EN 12673 - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
Solfati	9,00	4	36,00
Metodo: APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4150 - APAT IRSA CNR 29/2003 n. 4150 B - Si è fatto riferimento ai metodi indicati nel DM 24/04/08 e non previsti nel PMC.			
Tariffa relativa ai controlli derivanti da campionamenti ed analisi acque (€)			2.128,00